

**INIZIATIVA DI EMERGENZA PER L'ISTRUZIONE E LA PROTEZIONE DEI
BAMBINI IN ETA' SCOLARE IN LIBANO AID 12228/01/0 – AID 12511/01/0**

Call for Proposals

Frequently Asked Questions

DOMANDA N. 1: In riferimento alle attività eleggibili all'interno del settore "Tutela ed inclusione dei minori", possono essere incluse attività di Emergency Cash Assistance integrate ai servizi di Educazione e *Case Management*?

RISPOSTA: Nella *Call for Proposals* la modalità della "cash assistance" è menzionata nell'ambito delle attività inerenti il trasporto scolastico e l'accesso ai servizi medici specialistici. La modalità della "cash assistance" può essere adottata anche nell'ambito di altre attività pertinenti con la strategia e obiettivi della *Call for Proposals*.

DOMANDA N. 2: In riferimento alle attività eleggibili all'interno del settore "Tutela ed inclusione dei minori" legate allo screening medico e ai servizi specialistici, le proposte progettuali possono includere le spese legate a servizi erogati in strutture private, in carenza di servizi disponibili presso le strutture pubbliche presenti nella zona di intervento? Le spese di fisioterapia, ove necessarie, possono essere incluse?

RISPOSTA: Le proposte progettuali possono prevedere la fornitura di sussidi alle famiglie per l'accesso ai servizi specialistici, o il pagamento dei costi dei servizi erogati in strutture pubbliche e private. I servizi specialistici comprendono la fisioterapia.

DOMANDA N. 3: In riferimento al settore "Tutela ed inclusione dei minori", quali tipologie di attività sono considerate eleggibili all'interno delle "attività di protezione, assistenza e inclusione di bambini con disabilità"?

RISPOSTA: Le attività di protezione, assistenza e inclusione di bambini con disabilità dovranno essere in linea con la strategia definita dal MoSA nel "National Strategic Plan for the Protection of Women and Children in Lebanon 2020-2027" e dovranno contribuire al raggiungimento dei risultati previsti nel LCRP, ERP e 3RF. Inoltre, le proposte progettuali dovranno tenere in considerazione i principi contenuti nelle "Linee guida per la disabilità e l'inclusione sociale negli interventi di cooperazione" e nel "Vademecum: aiuto umanitario e disabilità", nonché delle pertinenti Linee Guida IASC, con riferimento alle modalità di inclusione delle persone con disabilità nell'aiuto umanitario.

DOMANDA N. 4: In riferimento alle attività eleggibili all'interno del settore "Tutela ed inclusione dei minori", legate al supporto ai *Social Development Centers*, possono essere incluse attività di supporto (quali training, assistenza tecnica, ecc.) multisettoriali (per es. attività legate al settore Salute integrate con attività di Protezione ed Educazione)?

RISPOSTA: Le attività di formazione del personale dei *Social Development Centers* dovrà migliorare le competenze e le capacità gestionali dei Centri nell'erogazione dei servizi. Le tematiche specifiche e le modalità di realizzazione delle attività di formazione dovranno essere in linea con la strategia stabilita dal MoSA e dovranno essere elaborate congiuntamente con l'ufficio del Direttore Generale del MoSA.

DOMANDA N. 5: La proposta progettuale, per quanto autonoma in termini di logica, target e budget, può essere parte di un programma più ampio? Inoltre, il contributo AICS erogato per l'iniziativa in oggetto può essere parzialmente utilizzato – previa autorizzazione da parte di tutti i donatori coinvolti - per co-finanziare altri progetti, a patto che vi sia totale trasparenza nella gestione dei flussi e complementarità nell'approccio, nelle aree di intervento e nelle attività realizzate?

RISPOSTA: Nell'ambito della presente *Call for Proposal*, AICS affida l'esecuzione di iniziative secondo i termini di riferimento descritti e pertanto gli enti attuatori sono chiamati a formulare proposte progettuali che soddisfino i parametri indicati che concorrano al raggiungimento dei risultati delle iniziative nel quadro delle quali l'intervento è finanziato (AID 12228/01/0 – AID 12511/01/0). Ciò premesso, sotto il profilo dell'eleggibilità e sulla base alla griglia di valutazione, non appare rilevante per AICS il fatto che una proposta faccia parte o meno di un programma più ampio.

Il contributo finanziario dell'AICS potrà essere utilizzato per co-finanziare altri progetti, qualora questo non sia in conflitto con le procedure e linee guida adottate dagli altri enti finanziatori. Si segnala, tuttavia, che gli enti attuatori dei progetti finanziati nell'ambito della presente *Call for Proposals* dovranno mettere a disposizione dell'AICS tutta la documentazione prevista dalla *Call for Proposals* e suoi Allegati, nelle modalità e secondo le tempistiche in questi stabilite.

DOMANDA N. 6: Per quanto riguarda il supporto ai Social Development Centers e la formazione dello staff, è possibile inserire nel piano finanziario una voce di rimborso spese del personale interessato dai training?

RISPOSTA: Le modalità di realizzazione delle attività di formazione – compreso un eventuale rimborso delle spese per i partecipanti - dovranno essere in linea con la strategia stabilita dal MoSA e dovranno essere elaborate congiuntamente con l'ufficio del Direttore Generale del MoSA.

DOMANDA N. 7: Previa accordo con il MoSA, si può fare riferimento al personale del SDC di competenza per implementare gli screening medici nelle scuole pubbliche (es. medico, infermiere ecc.), con opportuno rimborso spese?

RISPOSTA: Le attività di screening medico nelle scuole pubbliche possono coinvolgere il personale medico del SDC di competenza, se in linea con la strategia governativa nella zona di intervento e secondo le modalità elaborate congiuntamente con l'ufficio del Direttore Generale del MoSA.

DOMANDA N. 8: I sistemi di energia solare possono essere installati anche nelle scuole che hanno beneficiato dei lavori di ristrutturazione nell'ambito dell'iniziativa di emergenza AID 11263?

RISPOSTA: L'installazione di sistemi ad energia solare e altri interventi volti a permettere l'autonomia energetica delle scuole pubbliche possono coinvolgere anche le scuole beneficiarie dell'iniziativa AID 11263.

DOMANDA N. 9: I minori che dovessero evidenziare problemi odontoiatrici a seguito degli screening medici possono essere riferiti agli SDCs di competenza e beneficiare delle loro prestazioni odontoiatriche? I costi di queste prestazioni possono essere sovvenzionati dal progetto, attraverso l'erogazione di sussidi alle famiglie o pagamento dei costi?

RISPOSTA: I minori con problemi odontoiatrici possono essere riferiti ai SDC e ad altre strutture pubbliche e private che offrono i servizi richiesti.

Le proposte progettuali possono prevedere la fornitura di sussidi alle famiglie per l'accesso ai servizi specialistici, o il pagamento dei costi dei servizi erogati in strutture pubbliche e private.

DOMANDA N. 10: La stima dei costi di riabilitazione richiede una specifica documentazione di supporto?

RISPOSTA: La *Call for Proposals* non richiede la presentazione di specifica documentazione di supporto. Tuttavia, per consentire un'adeguata valutazione dell'efficienza e validità finanziaria, si raccomanda di definire chiaramente le risorse materiali previste per la realizzazione delle attività, anche mediante la presentazione di un BoQ in allegato.

DOMANDA N. 11: In riferimento ai "sussidi per il trasporto scolastico a favore di alunni vulnerabili" cosa si intende per gestione diretta del servizio di trasporto?

RISPOSTA: Il sostegno alle famiglie per la copertura dei costi del trasporto scolastico può prevedere la gestione diretta del servizio di trasporto, come ad esempio la gestione di uno scuolabus da parte del progetto, o la gestione di un servizio specialistico per gli alunni con disabilità.

Beirut, 27 giugno 2022